UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA
Via Valperga Caluso, 35 - 10125 TORINO
Tel. 011.670.5148 (centralino) Fax 011.670.5317
Tel. 011.670.5144-5160 (segreteria)
E-mail: segreteria.dst@unito.it

Regolamento del Laboratorio di Crescita Cristallina

Dotazione

Il laboratorio di Crescita Cristallina è dotato delle seguenti attrezzature:

- Elga® PURELAB® Flex 3 Water Purification System per acqua distillata 18MΩ
- Vetreria dedicata
  - Due reattori a doppia parete da 1L,
  - Un reattore gemello a doppia parete da 100mL
  - Un reattore a doppia parete da 1L con rubinetto di scarico delle soluzioni
  - Un reattore a doppia parete da 2L con superfici ottiche per l'osservazione in-situ
  - Due reattori a parete semplice da5L
- Autoclavi in acciaio con camicia interna in teflon da 23 e 45 mL
- Una autoclave per microonde Parr 4781 da 23 mL
- Forno a microonde
- Microscopio ottico rovesciato Diavert Leica
- Microscopio a luce polarizzata Zeiss Axiolab dotato di videocamera JVC per l'acquisizione di immagini
- Due pH-metri da banco Orion 420A
- Un pH-metro portatile Orion 250A
- Agitatori magnetici riscaldanti e non
- Criotermostato ad immersione Julabo F32-EH (-35 ± 0.01 °C < T < 150 ± 0.01 °C). Stabilità ± 0.03 °C
- Glove box in plexiglass Iteco modello SGS20 con precamera per l'utilizzo in atmosfera inerte

Locali

Il laboratorio è collocato all'interno della stanza I04

Accesso

L'utilizzo del laboratorio senza assistenza da parte del responsabile è riservato agli utenti abilitati. E' vietato alle persone non autorizzate l'accesso e la permanenza nelle aree di lavoro del laboratorio.

L'accesso al laboratorio può avvenire solo in seguito alla corretta compilazione della "Scheda individuale per la valutazione dell'esposizione potenziale a rischi lavorativi – D.Lgs. 81/2008" *. Eventuali incongruenze riscontrate tra quanto dichiarato nella scheda e gli effettivi rischi a cui l'utente è esposti comportano la revoca dell'autorizzazione a frequentare i laboratori fino alla necessaria rettifica.

L'abilitazione è subordinata alla conoscenza delle norme di sicurezza. Nel caso in cui l'utente sia uno studente, la formazione dello stesso è a carico del Responsabile dell'attività didattica o di ricerca*.

Gli utenti non abilitati possono accedere al laboratorio esclusivamente in presenza di un Responsabile dell'attività didattica o di ricerca* il quale si incarica del loro addestramento.

Il laboratorio devono essere mantenuti puliti ed in ordine.

Non è possibile introdurre sostanze ed oggetti estranei alle attività di lavoro.

Per il corretto funzionamento dei laboratori è necessario rispettare le elementari norme igieniche.

Non portare oggetti alla bocca; è vietato l'uso di pipette a bocca.

Abbigliamento e acconciature devono essere compatibili con le basilari norme di sicurezza. Indossare sempre il camice e, ove previsto, i dispositivi di protezione individuali (DPI): guanti, occhiali, maschere ecc. E' obbligo del lavoratore utilizzare correttamente tali dispositivi, averne cura e non apportare modifiche, segnalando difetti o inconvenienti specifici.

Nel caso di utilizzo di lenti a contatto, è indispensabile indossare occhiali di sicurezza.

Nel caso di emergenza materiali assorbenti per sostanze chimiche, docce di emergenza, cassetta pronto soccorso e vaschette per lavaggi oculari sono a disposizione degli utenti nei laboratori e lungo i corridoi

I reagenti sono di norma conservati in un locale apposito (I14 - "Reagentario"). Gli utenti non possono accedere autonomamente al Reagentario, ma sono tenuti a fare riferimento al responsabile di laboratorio. Nella stanza sono presenti due armadi aspirati adatti alla temporanea conservazione dei reagenti di largo uso.

Le bombole di gas compresso sono conservate nell'apposito deposito all'esterno dell'edificio.

Bombole di gas compresso utilizzate nei laboratori devono essere ancorate alle pareti tramite appositi ganci e catene.

Utilizzare soltanto apparecchiature a norma e secondo quanto previsto dai rispettivi manuali delle istruzioni.

Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico acquisire le informazioni sulle sue caratteristiche attraverso le schede di sicurezza, le frasi di rischio ed i consigli di prudenza ed attenersi alle indicazioni riportate per la manipolazione, stoccaggio e smaltimento.

Le schede di sicurezza dei reagenti sono conservate nella cassettiera in corridoio. Copia delle schede di sicurezza dei reagenti acquistati va inserita nell'archivio.

Etichettare correttamente tutti i recipienti in modo che sia possibile riconoscerne il contenuto anche a distanza di tempo.

Utilizzare sempre la cappe chimica per le reazioni chimiche giudicate a rischio ed il travaso o prelievo di solventi, specie se volatili.

Conservare in laboratorio solo quantitativi minimi di sostanze infiammabili o di solventi.

Custodire in condizioni di massima sicurezza gli agenti pericolosi, in particolare quelli cancerogeni (R45 - R49).

Di norma non lavorare soli in laboratorio, specialmente fuori dai normali orari di lavoro ed in caso di operazioni complesse o pericolose.

Non lasciare senza controllo reazioni in corso o apparecchi in funzione e nel caso munirli di opportuni sistemi di sicurezza.

Raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti chimici e biologici, solidi e liquidi, prodotti nei laboratori; è vietato scaricarli in fogna e nei cassonetti.

E' nell'interesse di tutti gli utenti rispettare il regolamento ed avere la massima cura dei materiali presenti nei laboratori. I privilegi di accesso possono essere revocati in qualunque momento dal responsabile di laboratorio in caso di violazioni gravi del presente regolamento.

Varie

La conservazione dei campioni è a cura degli utenti. Per motivi di ordine e per evitare spiacevoli disguidi, i campioni devono essere etichettati in maniera chiara e leggibile. Il responsabile non risponde di campioni abbandonati o etichettati in maniera inadeguata

Nel laboratorio è vietato fumare, conservare ed assumere cibi e bevande

Torino 24 marzo 2014

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del26 marzo 2014